

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

12 APRILE 2012

Il Consiglio di Circoscrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **12 Aprile 2012**, alle ore **18,30** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BELLO, BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, DANIELE, DONNA, FURNARI, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGAZZU', MAGGIORA, MILETTO, NOCETTI, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STEFANELLI, TORCHIO e TROISE.**

In totale, con il Presidente, n. 23 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **CASCIOLA e STALTERI**

Con l'assistenza del Segretario **Dr. Francesco DANTE**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

**MOZIONE DEL CONSIGLIO DELLA III CIRCOSCRIZIONE AVENTE AD OGGETTO:
"RIPRESE AUDIO-VIDEO SEDUTE PUBBLICHE CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONE".**

Il Consiglio della III Circoscrizione 3

PREMESSO

- Che l'art. 21 della costituzione italiana cita:
"Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione".
- Che il paragrafo 10.3 del pronunciamento del garante della Privacy in materia di "Privacy e giornalismo - diritto di cronaca e diritti dei cittadini", recita: "Consigli e giunte comunali. SEDUTE PUBBLICHE VIA INTERNET. È possibile documentare via Internet lo svolgimento delle sedute pubbliche del consiglio comunale, purché i presenti ne siano informati e non vengano diffusi dati sensibili.
- Negativo è invece il parere sulle riprese delle riunioni di giunta e degli incontri con il pubblico.[...] i numerosi provvedimenti con i quali il Garante ha valorizzato la finalità della trasparenza amministrativa [...] La diffusione via Internet di alcune iniziative caratterizzate di per sé stesse da un obiettivo di ampia conoscenza nel pubblico- come le conferenze stampa - , non pone particolari problemi dal punto di vista della legge n. 675/1996. Lo svolgimento delle sedute pubbliche di organi come il consiglio comunale può essere documentato anch'esso via Internet. È necessario però informare tutti i presenti della diffusione delle immagini, anche attraverso affissione di avvisi chiari e sintetici (art. 10 legge n. 675/1996), ed osservare poi una particolare cautela per i dati sensibili (art. 22, comma 1, legge cit.), per i quali si deve rispettare rigorosamente il principio di stretta necessità (art. 8 d.lg. 11 maggio 1999, n. 135) ed evitare in ogni caso di diffondere dati idonei a rivelare lo stato di salute." (Roma 28 maggio 2001 - doc. web n. 43495).
- Che nell'art. 97 comma 1 della legge n. 633 del 22 Aprile 1941 del testo consolidato al 2010 si legge: "Non occorre il consenso della persona ritrattata quando la riproduzione dell'immagine è giustificata dalla notorietà o dall'ufficio pubblico coperto da necessità di giustizia o di polizia, da scopi scientifici, didattici e culturali, o quando la riproduzione è collegata a fatti, avvenimenti, cerimonie di interesse pubblico o svoltisi in pubblico . Il ritratto non può tuttavia essere esposto o messo in commercio, quando l'esposizione o messa in commercio rechi pregiudizio all'onore, alla reputazione o anche al decoro della persona ritrattata".

CONSIDERATO

- Che il Presidente Valle, appellandosi alla circolare firmata dal Vice Direttore Generale Servizi Amministrativi e Legali del Comune di Torino, dott. Ferrari, che individuava in capo al Presidente del Consiglio circoscrizionale la facoltà di ammettere o meno, con idonea motivazione, la realizzazione di riprese video dell'attività consiliare, ha scelto di esercitare questa facoltà in armonia con la Conferenza dei Capigruppo, organismo deputato in via principale ad occuparsi dell'organizzazione dei lavori del Consiglio e delle questioni relative alla partecipazione, da cui è risultato che la maggioranza dei capigruppo, condividendo l'importanza del mettere a disposizione dei cittadini anche questo mezzo di partecipazione, ritiene necessario ricorrere a riprese effettuate dall'Ente e non affidate a terzi, che non possono garantire la neutralità né del servizio né del veicolo di trasmissione.
- Che la Circoscrizione 3 ha autorizzato le riprese audio-video per la seduta di consiglio del 14 luglio 2011, da parte di terzi, e che in quell'occasione solo tre capigruppo (Futuro e Libertà, Lista del Grillo, Lega Nord) si sono pronunciati a sfavore delle riprese.
- Che il video trasmesso <http://www.youtube.com/watch?v=v60BL-oM1kE> ha garantito neutralità, riproducendo il Consiglio senza tagli o montaggi, o manipolazione delle riprese, o diffusione di riprese, per le loro modalità tendenti ad effettuare accostamenti suggestionanti,

- maliziosi o comunque diversi dalla finalità generale di informazione collettiva.
- Che mettere a disposizione dei cittadini anche questo mezzo di partecipazione, per mezzo dall'Ente significherebbe aggravare di spese ulteriori la Circoscrizione, che in questo momento non gode di rilevanti capacità finanziarie.
 - Che più di un cittadino ha espresso la volontà di poter riprendere gratuitamente le sedute di Consiglio della Circoscrizione 3.
 - Che i soggetti che effettuano le riprese e che trattano il materiale audio video sono tenuti a identificarsi ai fini dell'eventuale responsabilità per violazioni delle norme e dei principi in materia di trattamento e diffusione dei dati personali.

IMPEGNA

La Conferenza dei Presidenti a stilare un regolamento comune a tutte le Circoscrizioni sulle modalità di ripresa audio-video dei Consigli e sulla gestione dei file di tale riprese.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Al momento della votazione risulta assente il Consigliere Iannetti.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	22	
Astenuti	2	(Bosticco e Miletto)
Votanti	20	
Voti favorevoli	20	